

COMUNE DI CITTANOVA



Provincia di Reggio Calabria

655
 Deliberazione all'Albo
 13 el 12-10-93
 IL MESSO COMUNALE
 OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO MERCATO COPERTO COMUNALE.- 426
 25-6-93.08-7-93
 IL MESSO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno millenovecentonovanta **tre** addi **dieci** del mese di **giugno**
 alle ore **17,30** convocato per determinazione del **Sindaco**
 ed invitato come da avvisi scritti in data **04/06/93** consegnati a domicilio dal Messo
 Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta (1) **pubblica**
 sotto la presidenza del Sindaco Sig. **Dr. Francesco Morano** in sessione (2) **straordinaria**
 di (3) **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si - no)	d'ord. Num.	COGNOME E NOME	Presente (si - no)
1	GUERRISI FRANCESCO	NO	16	CAVALIERE GUSTAVO	NO
2	SERGI ANTONIO	SI	17	GIOVINAZZO DOMENICO	SI
3	CERASOLO BRUZZI' ERNESTO	SI	18	BOVALINO FRANCESCO	NO
4	IORFIDA LEONARDO	SI	19	ABENAVOLI SILVIA	SI
5	CAVALIERE GIOVANNI	SI	20	CURULLA FRANCESCO	SI
6	ALBANESE VINCENZO	SI	21	PUGLIESE ANTONINO	SI
7	SICILIANO ANTONIO	SI	22	COSENTINO FRANCESCA	SI
8	LIGATO PASQUALE	NO	23	ALFI' ANNUNZIATA	SI
9	GERACE GIUSEPPE	NO	24	FOGIA ARMANDO CIARDULLO DOMEN.	SI
10	ADORNATO FRANCESCO	NO	25	IAPICHINO SALVATORE	NO
11	VALENSISE GIOVAMBATTISTA	SI	26	CATANIA BIAGIO	SI
12	MORANO FRANCESCO	SI	27	ALBANESE GIROLAMO	SI
13	GANGEMI SILVIO	SI	28	MEGNA VINCENZO	SI
14	D'AMICO GIUSEPPE	SI	29	SCOLARO DOMENICO	NO
15	SICARI MARIA	SI	30	MURATORI ANTONIO	SI

PRESENTI N. 22ASSENTI N. 8Partecipa il Segretario Generale **Dr. Alfredo Guerrisi**

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di **22** su N. **30** Consiglieri assegnati al Comune e su numero **30** Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del Testo Unico L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente, scrutatori i Sigg. Consiglieri:

IL SINDACO PRESIDENTE

Informa il Consiglio che è stata approntata una bozza di Regolamento del Mercato coperto Comunale, in sostituzione di quello vigente, approvato con delibera G.M. n° 434 del 29/08/1974, non più attuale per la gestione e l'organizzazione, al fine di consentire l'avvio di un progetto di utilizzazione più razionale e produttivo della struttura di proprietà comunale.

Dà inizio alla lettura della bozza di Regolamento invitando i Consiglieri a suggerire eventuali modifiche.

Completata la lettura, articolo per articolo, ed apportate le modifiche, il Sindaco invita il Consiglio a pronunciarsi sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco

- UDITA la lettura della bozza di Regolamento proposta dall'Amministrazione, disciplinante l'attività del Mercato coperto comunale;
- ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 32 della legge 8/6/90, n° 142;
- VISTI i pareri di cui all'art. 53 della legge 8/6/90 n° 142 espressi mediante sottoscrizione in calce alla presente;
- AD UNANIMITA' di voti espressi per alzata di mano su n° 22 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- DI APPROVARE il Regolamento per il Mercato coperto Comunale nel testo composto da 18 articoli che si allega alla presente per farne parte integrante.
- E' ABROGATO il precedente Regolamento approvato con deliberazione della G.M. n. 434 del 29/8/74

Subito dopo:

il Sindaco, data l'ora tarda, propone la sospensione dei lavori aggiornandoli alla seduta già convocata per domani 11/6/93 alle ore 17,00.

IL CONSIGLIO con voti palesi espressi all'unanimità approva.



COMUNE DI CITTANOVA

PROVINCIA DI CATANIA

ART. 1

Il presente regolamento disciplina la concessione degli spazi, la gestione e le modalità di svolgimento delle attività commerciali nel Mercato coperto comunale.

ART. 2

Il Mercato coperto comunale è di proprietà del Comune di Cittanova ed è sito in Corso Italia e Via V. Zito; è costituito da box e banchi, ed è sottoposto alla vigilanza della Polizia Municipale Commerciale e dell'Ufficio di Igiene.

Il Sindaco e l'Assessore Delegato sovrintendono al funzionamento del Mercato ed alle attività svolte avvalendosi degli Uffici preposti.

ART. 3

Il Mercato coperto comunale è destinato alla vendita al dettaglio di generi alimentari in genere, di prodotti dell'agricoltura e di attività ad essa connesse (piante e fiori). Nell'ambito del mercato è tassativamente vietato la mescolta del vino e di bevande alcoliche e superalcoliche.

ART. 4

Gli spazi all'interno saranno assegnati a coloro che sono regolarmente iscritti al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. ed in possesso di regolare autorizzazione per l'esercizio della attività commerciale, nonché ai produttori diretti.

I concessionari dovranno essere altresì in regola con le norme igienico sanitarie previste dalle vigenti leggi.

ART. 5

L'assegnazione degli spazi dei box e dei banchi viene fatta dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste dal successivo art.6 e rispettando i seguenti criteri:

a) Piano Terreno

Box: vendita di carni fresche, di pesce e prodotti ittici in genere, salumi e formaggi.

Banchi: N°2 restano riservati ai produttori diretti, gli altri quattro e gli spazi disponibili circostanti sono destinati ai venditori giornalieri di prodotti ortofrutticoli e di piante e fiori.

b) Piano 1°: tutti i prodotti alimentari.

Il piano interrato del mercato resta a completa disposizione del Comune per

la utilizzazione ritenuta più idonea. Resta vietato agli assegnatari di accedere ed utilizzare il suddetto locale.

Art. 6

L'assegnazione dei box viene fatta per un periodo di sei anni, rinnovabile anche tacitamente quando non interviene disdetta da una delle due parti almeno sei mesi prima della scadenza.

La Giunta Municipale fissa il canone base di affitto per ogni singolo box che rappresenta la base d'asta per la licitazione privata.

Potranno partecipare alla licitazione i commercianti regolarmente iscritti al R.E.C e alla C.C.I.A.A. e muniti di autorizzazione amministrativa per la vendita dei prodotti o delle merci interessate.

L'aggiudicazione sarà fatta ai migliori offerenti.

A garanzia gli aggiudicatari dovranno versare una cauzione pari a tre mensilità.

La Giunta Comunale dovrà stabilire le modalità ed i termini di versamento dei canoni e le eventuali sanzioni in caso d'inadempienza.

Il canone dovrà essere aggiornato annualmente secondo gli indici di adeguamento ISTAT.

Art. 7

I posti di vendita ai banchi e gli spazi disponibili per i venditori giornalieri sono assegnati quotidianamente ai richiedenti dagli Uffici preposti secondo l'ordine di presentazione al mercato e sono fatti occupare progressivamente secondo l'ordine numerico contrassegnato.

Art. 8

I venditori hanno l'obbligo di rispettare le norme igienico-sanitario vigenti, utilizzando lo spazio concesso senza procurare impedimento o occupazione nell'area di circolazione del pubblico.

I concessionari dei box destinati alla vendita dovranno tenere i locali in stato di permanente ed accurata pulizia a provvedere su invito dell'Amministrazione Comunale all'imbiancatura delle pareti ogni volta che si renderà necessario. E' vietata qualsiasi modifica strutturale e funzionale e l'apposizione di insegne e simili se non preventivamente autorizzata dalla G.M..

Art. 9

Presso ogni box e ogni singolo posto di vendita ai banchi devono tenersi esposte l'autorizzazione all'esercizio del commercio ed i documenti di idoneità sanitaria e per i produttori diretti documentazione equipollente.

I titolari della concessione possono essere coadiuvati da dipendenti o familiari nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Eventuali sostituzioni temporanee dei titolari (non superiori a 30 gg., rinnovabili) dovranno essere preventivamente segnalate ed autorizzate dal Sindaco.

Art. 10

Su ogni merce dovrà essere esibito con apposito cartellino il prezzo di vendita così come disposto dalla normativa vigente.

Nel mercato non sono ammesse contrattazioni di partite di merci all'ingrosso e

qualsiasi forma di turbativa delle vendite al dettaglio.
Eventuali problemi o violazioni di legge o del presente Regolamento vanno comunicate al Responsabile che provvederà immediatamente ad informare il Comando della Polizia Municipale per l'intervento di competenza.

Art. 11

Nel mercato non sono ammessi animali non destinati alla vendita di qualsiasi specie, nè possono essere accesi fuochi o essere introdotti scaldini, i venditori devono tenere comportamento corretto e cortese verso il pubblico senza molestarlo con petulanti offerte di vendite.
Il Responsabile del servizio ha l'obbligo di intervenire al verificarsi di situazioni contrarie alla presente norma, informando tempestivamente il Comando di P.M.

Art. 12

L'orario di apertura e chiusura delle vendite nel mercato è fissato entro 10 gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento dalla Giunta Comunale; nelle more resta valido l'orario vigente.
Ove vi fossero richieste dovrà essere aperto anche nelle ore pomeridiane, in particolari periodi.

ART. 13

Il Responsabile del Mercato deve tenere una bilancia ed una pesa a bilico in perfette condizioni di funzionamento per effettuare la verifica delle pesature nel Mercato a richiesta dei compratori e per ordinari controlli.
I venditori dovranno munirsi di bilance proprie, verificate secondo le prescrizioni di legge vigenti, per la vendita dei generi autorizzati.

ART. 14

Non sono ammessi abusi, contraffazioni, adulterazioni o sofisticazioni sui prodotti in vendita che possono arrecare qualsiasi danno al consumatore.
Sono altresì vietate le frodi e la vendita di sostanze alimentari non genuine.
Presso ogni posto vendita l'Autorità Sanitaria può disporre in qualunque momento il prelevamento di campioni da sottoporre ai controlli previsti dalle leggi vigenti.

ART. 15

I venditori, forniti di appositi sacchetti e recipienti propri, devono depositare negli stessi i rifiuti che man mano saranno prodotti, evitando di sporcare la superficie del Mercato.
I predetti recipienti dovranno essere svuotati giornalmente nei contenitori collocati fuori dal Mercato, salvaguardando in tal modo l'igienicità.

ART. 16

Le violazioni, le infrazioni e le contravvenzioni alle norme vigenti sulle materie contenute nel presente Regolamento sono perseguite a termini di legge comminando le previste sanzioni amministrative e penali.

ART.17

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni contenute in leggi dello Stato, della Regione e dello Statuto.

ART. 18

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla scadenza della prescritta pubblicazione di 15 giorni del provvedimento dell'Organo Regionale di controllo con il quale prende atto delle relative deliberazioni di approvazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SINDACO-PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

..... DOTT. GUERRISI A.

Si attesta la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55 - 6° comma della legge 8 - 6 - 1990, n. 142.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to D.ssa ELENA INFANTINO

Pareri preventivi espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142

SERVIZIO : SEGRETERIA
 Si esprime parere favorevole interno
 in ordine alla regolarità tecnica.
 Li 11.06.1993
 Il Responsabile
P. DE PIETRO
 Visto il parere interno
 Si esprime parere favorevole avente
 rilevanza esterna in ordine alla
 regolarità tecnica.
 Li

SERVIZIO :
 Si esprime parere favorevole interno
 in ordine alla regolarità contabile.
 Li

Il Responsabile

Visto il parere interno
 Si esprime parere favorevole avente
 rilevanza esterna in ordine alla
 regolarità contabile.
 Li

Il Funzionario Resp.

Si esprime parere favorevole sotto
 il profilo di legittimità.
 Li 10 GIU. 1993
 Il Segretario Generale
DR. A. GUERRISI

Copia conforme all'originale
 Li 25 GIU. 1993
 Il Segretario Generale

Prot. N. 5217 Li

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi
 la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici
 giorni consecutivi con contemporaneo invio al
 competente Organo Regionale di controllo sugli
 atti dei Comuni.

426
 IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario, giusta referto del
 Messo Comunale, attesta che copia della sue-
 stesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo
 Pretorio il giorno ^{mercato} oppure
 dal al _{festivo}
 e che nessun reclamo è stato sporto contro la
 medesima.
 Li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione ricevuta dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale
 in data Prot. N. (Elementi Integrativi ricevuti in data
 Prot. N.) e pubblicata all'Albo Pretorio dal al
 senza reclami, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46 della Legge 8 - 6 - 1990, n. 142.

REGIONE CALABRIA
 COMITATO REGIONALE di CONTROLLO
 Sezione Decentrata della Provincia di
 REGGIO CALABRIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. 8655/A Reg. n. 8021
 LA SEZIONE
 nella seduta del 20-9-93
 non rileva vizi.

Pub. N. 555
 Pubblicato all'Albo
8-9-93 al 12-10-93

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO
 F.to Dr. CARMELO MONTEPORTE